



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza  
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 173 del 19/02/2024

## DELIBERA N. 5 del 19 febbraio 2024

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 36/2023 mediante RdO sul Mepa dei servizi di monitoraggio ambientale, analisi e caratterizzazione CIG B02469B9A3**

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

**PREMESSO** che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n. 7;

### **RICHIAMATE**

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti* " con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*";

**PREMESSO** che, con nota prot. n. 0035130/2023, la Provincia di Potenza in relazione a quanto in oggetto chiedeva al liquidatore dell'ex Consorzio "*di intraprendere iniziative per contrastare potenziali cause di contaminazione delle matrici ambientali*" e di "*assicurare il necessario supporto alle attività di prelievo dei tecnici*" dell'ARPAB ai sensi dell'art. 244 del D.gs 152/2006;

**PREMESSO** altresì che, con la medesima nota la Provincia di Potenza dava atto che non erano stati effettuati per quanto di conoscenza accertamenti analitici sui suoli né tantomeno riscontrate superamenti "*delle concentrazione - soglia di contaminazioni*";

**DATO ATTO** che i terreni interessati, individuati nella predetta nota, erano quelli di cui al foglio numero 14, particelle nn. 859, 860 e 888;

**VERIFICATO** che i predetti terreni erano stati sequestrati nell'ambito del procedimento penale n. 2855/2006 R.G.N.R. fino alla data del 25.09.2023, giorno in cui gli stessi venivano restituiti al Consorzio Asi di Potenza in l.ca. nella persona del Dirigente Ing. Guido Bonifacio;

**VISTA** la nota n. 23433/2023 del 28/12/2023 acquisita al protocollo dell'Ente al numero 1598, con la quale il Comune di Tito comunicava, ai sensi dell'art. 192, commi 1 e 2 del D. Lgs 152/2006, l'avvio del procedimento per la rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati nei pressi del viadotto limitrofo all'area ex PIL Daramic individuabile catastalmente al foglio numero 14, particelle nn. 859, 860, 888 di proprietà del Consorzio Asi in Ica;

**PRESO ATTO** che, allo stato, dalle visure catastali emerge che le sole particelle 859 e 888 risultano di proprietà del Consorzio;

**RITENUTO** che, con riferimento alle particelle di proprietà Consortile, è necessario intraprendere ogni azione utile al fine di scongiurare minacce imminenti per la salute o per l'ambiente;

**RICHIAMATA** la delibera n. 2 del 27 gennaio 2024 avente ad oggetto "ID SIN\_20 – ID AREA\_3228). SIN "TITO". AREA EX DARAMIC/STEP ONE. Attivazione del procedimento ex art. 244 del D. L. vo n. 152/2006 presso l'area di ritrovamento dei rifiuti riconducibili all'attività della Società DARAMIC" con la quale si avviava il procedimento per la rimozione dei rifiuti come in premessa descritto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente ai suoli risultati di proprietà dell'Ente identificate al catasto al foglio n. 14, particelle 859 e 888;

**ACCERTATO** che, con il medesimo atto, si deliberava di procedere all'affidamento a operatore economico qualificato dell'attività di campionamento e caratterizzazione prodromica al conferimento ed allo smaltimento, con attribuzione del codice EER;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 e le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

**RITENUTO**, stante l'urgenza, necessario acquisire in via autonoma la fornitura in oggetto, e di procedere attraverso affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 50, comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023;

#### **APPURATO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ..... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

**VISTA** la L. n. 94/12, di conversione del D.L. n. 52/12, che, all'articolo 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di MEF e

CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

**COSTATATO** che, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), sono presenti aziende in grado di offrire il servizio di che trattasi iscritti nel bando "SERVIZI", nella categoria merceologica cpv 90715000-2 "Servizi di indagine sull'inquinamento";

**DATO ATTO**, altresì, che ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs. n. 36/23 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizi di monitoraggio ambientale consistenti nell'analisi e caratterizzazione dei rifiuti con assegnazione del codice EER nell'Area Industriale di Tito (PZ) e, segnatamente sui suoli identificati al catasto alle particelle nn. 859 e 888; al foglio numero 14, risultate di proprietà di questo Ente;
- Importo del contratto: € 5.000,00 oltre iva di legge ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ed ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti oltre che nella documentazione della procedura di affidamento telematica;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**RILEVATO** che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, essendo l'importo a base d'asta distante dalla soglia comunitaria;

**VERIFICATI** gli elenchi degli operatori presenti nel Bando "SERVIZI" (CPV 90715000-2 "Servizi di indagine sull'inquinamento");

**RITENUTO** di dovere procedere all'affidamento della fornitura in questione, secondo le modalità previste dall'art. 50 del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo del 31/03/2023, n. 36 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che è stata avviata la procedura telematica "RDO \_ trattativa diretta" n. 3997853 gestita direttamente sul Portale MEPA CONSIP SPA [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) il cui termine per la presentazione delle offerte veniva fissato per il 31/01/2024 alle ore 12.30, per l'affidamento del servizio di che trattasi, per un importo a base d'asta di € 5.000,00 (IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso esclusi) e con l'aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo;

**ACCERTATO** che l'offerta pervenuta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, portale "Acquistinrete", n. OE\_NG3997853\_LO\_NP1106890, dall'operatore economico ECOALIMENTA SRL, con sede a Balvano (PZ) Zona Industriale Baragiano Scalo, SNC, P.IVA 01404740761, che presenta un ribasso del 2,00 %;

**RITENUTO** di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 36/2023, all'acquisizione dei servizi di che trattasi, tramite stipula di contratto generato sulla piattaforma MEPA con l'operatore ECOALIMENTA SRL;

**VISTO** il documento di stipula telematico generato dalla piattaforma MEPA;

**DATO ATTO** che il codice identificativo di gara attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - del D.L. 187/2010 - è il seguente CIG: B02469B9A3 e che il Responsabile del Procedimento è il dott. Luigi Vergari;

**DATO ATTO**, altresì:

- che la società ha reso idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui alla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- che la società ha reso idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui all'art. 94 del Dlgs. n. 36/2023 con il DGUE;
- della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario desumibile dal Durc in corso di validità, acquisto agli atti dell'ufficio;

**DATO ATTO** che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445”;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTA** la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021;

**VISTO** il R.D. n. 267/1942;

**RICHIAMATI**, in particolare, gli artt. 31, 35, 204 e 206 LF;

**DATO ATTO** che l'affidamento di che trattasi rientra negli atti di ordinaria amministrazione dell'Ente ovvero che lo stesso è strettamente aderente alle finalità e dimensioni del suo patrimonio che dallo stesso non viene pregiudicato anzi è necessario ed urgente per la sua conservazione ed integrità;

**VISTA** la DGR 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR 202300041 del 01/02/2023;

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di affidare ai sensi dell'art., 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 il servizio di monitoraggio ambientale, analisi e caratterizzazione di rifiuti in area industriale Tito, alla società ECOALIMENTA SRL con sede a Balvano (PZ) Zona Industriale Baragiano Scalo, SNC, P.IVA 01404740761, per un totale di € 4.900,00 oltre iva, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
1. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

2. di prendere atto della stipula telematica con sottoscrizione digitale del documento di stipula\_NG3997853 pervenuta sulla piattaforma elettronica di e-procurement Mepa che anche se non materialmente allegata alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare espressamente la società aggiudicataria ad effettuare i prelievi nell'area di che trattasi;
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è acquisita agli atti della liquidazione per la conservazione nei termini di legge;
5. di dare atto che la presente delibera viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE API  
- Bas S.p.A.  
L'Amministratore unico  
Dott. Luigi Vergari